Andrea Colapinto - www.stradedelsud.it Claudio Castellano

SALENTO NERO INFERNO

STORIA DI UN FIGLIO DEL SUD ANGELO CISTERNINO, ALIAS DJ BLAZON / BOOMDABASH



DOMENICA 24 MARZO

Sono in una Mustang GT 350 del 2019 degli amici di Bari Custom Garage direzione Lecce Tattoo Fest, invitato dal mio amico Emanuele, noto tatuatore di Castellana Grotte (BA) per una giornata tra moto, auto americane e tattoo. Mentre gironzolo nell'evento organizzato molto bene, fra le tante cose da fare e da vedere, la mia attenzione viene catturata da un mega stand con un Dodge RAM 1500 Hemi, circondato da bobber cattivissimi, clubstyle, bagger visibilmente pompate e una scritta in alto: Nero Inferno!
Primo pensiero: ma chi cazzo sono questi? Non saranno di queste parti. Mai visti. Mi avvicino ad uno dei ragazzi che sta ancora finendo di sistemare le ultime cose, chiedo info e mi risponde con un inconfondibile accento salentino. Sono pugliesi e io non li conosco! Mistero. Scambio di contatti con la promessa di andare a trovarli presto e saperne di più.

SABATO 28 APRILE

Bella giornata, 22° comodi, l'ideale per andare in moto. Non devo fare troppa strada e mi concedo il brivido dello Shovel. Poco più di 1 h e 100 km e sono a destinazione. Mesagne (BR), Capitale della Cultura 2023, ridente cittadina situata sulla via Appia, dalle origini paleolitiche, patria di Iapigi e Messapi per la sua posizione strategica, oggetto di attenzione anche del Principe di Taranto, Giovanni Antonio Orsini del Balzo che nel XV secolo amplia il castello facendone sua residenza, il ché fa si che tutto il centro storico fiorisca lastricando le strade, edificando palazzi, chiese, conventi, un teatro e un ospedale. Appuntamento alla stazione Eni all'ingresso della città. Il RAM si vede a centinaia di metri di distanza, circondato da un paio di moto. Dal mostro a 4 ruote motrici però non scende un biker qualunque ma il grande **Dj Blazon** dei famosissimi **BoomDaBash** che mi accoglie con un grande abbraccio e mi invita a prenderci tutti insieme un caffè. Dj Blazon alias **Angelo Cisternino** è probabilmente uno dei più importanti produttori indipendenti italiani sulla scena musicale odierna, oltre ad essere una delle 4 anime di uno dei gruppi più ascoltati nelle hit italiane. ››

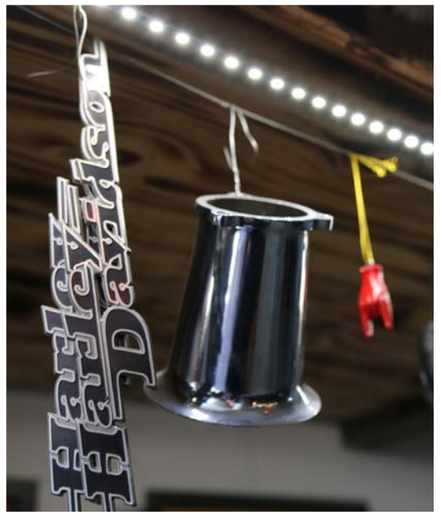


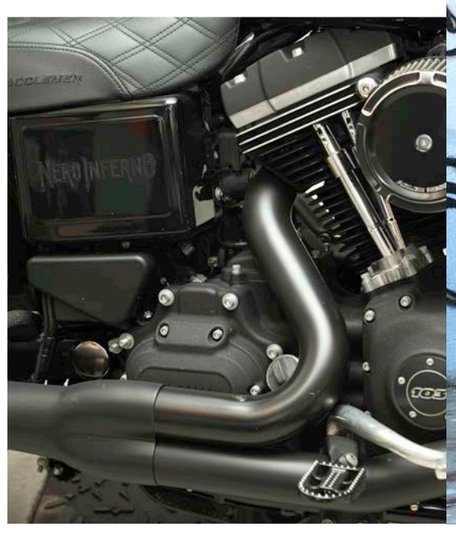












Anche il bar dell'Eni non è un semplice bar, perché nella saletta antistante si passa da Mesagne agli USA in un attimo.
Struttura in legno, targhe americane, un blocco Shovel come arredo, biciclette a stelle e strisce appese alle pareti.
Credo che oggi ci sarà davvero da divertirsi! Scambiamo due chiacchiere, Angelo sebbene ormai sia una vera e propria star, non è stato per niente corrotto dal suo successo. Ci presentiamo, ci regaliamo racconti sui nostri rispettivi progetti mentre gli amici continuano ad arrivare. Ma non possiamo perdere troppo tempo, io ho ancora un mistero da svelare e dobbiamo partire.
Mesagne è molto bella ed ha la classica struttura urbana dei medio-piccoli borghi salentini: centro storico a raggiera, strade e stradine che si diramano a garofano. Seguendo il RAM ed i ragazzi arriviamo ad un garage che sembra essere stato strappato ad una villa americana e trapiantato in queste viuzze pugliesi. Quando la saracinesca si apre entriamo direttamente in un real di kustom kulture: officina meccanica con banco, ponte e bobber in rifinitura, moto parcheggiate, flipper, scatole, pezzi di ricambio, insegne e caschi ovunque.
E un mega striscione con su scritto: Nero Inferno!

I ragazzi ci invitano ad entrare e ci scambiamo subito i regali: magliette, cappellini, adesivi e locandine. Sembra quasi il cerimoniale tra due superpotenze! In realtà è solo il sacro rispetto dei veri bikers e del loro senso di accoglienza. Specie se sono meridionali!
Per scoprire questo mistero però prima dobbiamo conoscere meglio la storia di DJ Blazon e allora parto all'attacco con le domande. Angelo Cisternino, classe 79, perito meccanico e istruttore di nuoto, per 20 anni ha lavorato come operaio tra le industrie conserviere e le aziende aerospaziali, revisionando motori di aerei militari. Ama la musica da sempre, fonda i BoomDaBash come collettivo per le dancehall salentine, partecipa a tutti i contest dei primi 2000 e con i soldi che guadagna investe in strumentazione per le sue produzioni. Incontra un giovane Paolo Pagano quando aveva 16 anni, classe 86, in arte Payà, anche lui operaio di Trepuzzi, che sa rappare in salentino e insieme iniziano a registrare su 45 giri in una casetta in campagna. Nel 2006 alla Giornata dell'Arte Studentesca di Brindisi Angelo Rogoli, classe 84, in arte Biggie Bash, ragazzo appassionato di sport che deriva dal punk e dal rock chiede di unirsi al gruppo. Nel 2009 frequentando Giurisprudenza a Roma, Biggie incontra Fabio Clemente, abruzzese, classe 86, in arte Mr Ketra, lavapiatti, commesso, barista ma anche calciatore.
Ketra dichiarerà che l'esperienza romana è servita a dare un solo esame all'università ma a conoscere i BoomDaBash, conquistare la cittadinanza onoraria di Mesagne e a perfezionare le sue doti di beatmaker.
Quindi mi trovo di fronte 4 figli del Sud, artisti, innamorati della loro terra che grazie alla loro musica sono riusciti a raggiungere le vette delle classifiche e diventare veri e propri idoli. Uno degli aspetti più belli di questa storia è che, all'inizio, nessuno voleva dare una chance a questi ragazzi, dunque per emergere Dj Blazon fonda una sua etichetta discografica, la Soulmatical Music, di cui va giustamente enormemente fiero, con cui si autoproduce e grazie alla quale altri professionisti pugliesi, come avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, hanno avuto la possibilità di crescere professionalmente per prestare consulenza ai BoomDaBash.
Una storia perfetta per Strade del SUD!
Ma Dj Blazon non è soltanto un dj e un produttore. È anche un grande appassionato di mare, di barche, di olio (confessa di fare ancora l'olio dagli ulivi delle sue terre), ma soprattutto di motori.

Mi racconta che in un suo tour si accorge che un autista è particolarmente bravo a guidare una Audi RS6 e lo scambia per un agente delle forze dell'ordine. Chiede di conoscerlo ma non è un militare, è invece Francesco Rizzoli di Ruffano (LE), campione italiano di rally. Si scambiano i contatti e dal 2018 Dj Blazon diventa anche navigatore in gare di rally su pista, riuscendo a guadagnarsi anche numerose vittorie e trofei.
Ma Nero Inferno allora cos'è? Scavo più a fondo e viene fuori che già dal 2011, Angelo smanetta nel suo garage su una Honda Shadow 600, facendone un primo chopperino. Non fa in tempo a finirla che riscuote così tanto successo che la vende in una settimana. Grazie a quel primo successo, al suocero tappezziere e al cognato metalmeccanico, un secondo esperimento artistico su una Sportster Iron diventata una bobber cattivissima, venduta anche questa nel giro di poco, alimenta in lui il pensiero di fare qualcosa di più.
Nel 2015 esegue il suo primo clubstyle su base Dyna 1450 c.c. del 2001, ispirandosi alla San Diego Customs. Stile performance, motore super pompato senza tralasciare ciclistica e freni, per sfatare il mito che le H-D non corrono. ››



Anche questa trova subito un nuovo padrone e ne fa immediatamente una replica. Nel 2018 sperimenta qualche customizzazione anche su un Ranger e su un Defender, apre la pagina Instagram e incrementa la curiosità fra amici e nuovi appassionati. Nel 2021 Angelo incontra il meccanico Marco De Virgilis di Oria (BR), con il quale collauda modifiche ancora più elaborate e inizia a fantasticare ad un upgrade di questo progetto.
Mistero svelato: ad oggi dunque Nero Inferno è tutto ciò che la passione di Dj Blazon è riuscita a partorire e customizzare per sé e per i suoi amici, ma il progetto è creare un hub attrezzato e accogliente per tutti coloro che vorranno condividere questa passione passando da Mesagne. Basterà trovare il posto e le persone giuste. Ah già perché cosa fondamentale per lui è restare in Puglia, come hanno fatto anche gli altri componenti pugliesi dei BoomDaBash! Perché andarsene?
Angelo ci confessa che è molto orgoglioso di restare nella sua terra e con le sue molteplici attività dare un'opportunità a qualche giovane talento. Una cosa che lui invece si è dovuto conquistare.
A questo punto non mi resta che capire come musica e passione per i motori convivano in quest'uomo. Scopro che tantissime collaborazioni dei BoomDaBash (Jak la Furia, J-Ax, Jeffrey Jey, Irama) sono nate prima dalla passione per le moto e solo dopo hanno sfornato successi musicali; in molti video dei BoomDaBash sono volutamente usate auto e moto con chiari riferimenti al mondo kustom; e soprattutto un mega scoop per Strade del SUD: il grande successo "Sunshine Raggae", 6,2 milioni di visualizzazioni su YouTube, è nata su un Dyna Super Glide, nel casco, mentre Dj Blazon si faceva il suo classico giretto della domenica per la costa adriatica direzione Ostuni e ritorno. Posso ritenermi soddisfatto! Non ci resta che andare a provare qualche bolide di Nero Inferno in giro per questa bellissima cittadina. Ci raggiungono altri amici e tutti insieme ce ne andiamo scorrazzando in giro a divertirci. Accelerazioni e sgommate (loro, io con lo Shovel riesco a mala pena a stargli dietro), foto professionali grazie al nostro Claudio Castellano di Ferrandina (MT) e tappa finale ad uno skatepark stile New York City.
Al calar del sole saluto tutta la crew di Nero Inferno con la promessa di rivederci presto. Ringrazio Angelo per la generosa ospitalità e per la bellissima storia che mi ha permesso di raccontare. Sono sicuro che molto presto ci saranno novità interessanti da queste parti ed io non vedo l'ora di tornare e scoprire di cosa si tratta. Boom! ◂